

REGOLAMENTO DI ISTITUTO

“Istituto Europa”
di Fondazione Gianni & Mario Profili
Via Forlanini 18, Sassari – Tel. 079/2825126 – Fax 079/2824751
istitutoeuropa@tiscali.it – istitutoeuropa@pec.it
www.istitutoeuropasassari.it

INDICE

Capitolo 1

FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO E CODICE DI COMPORTAMENTO

Art. 1 - Diritti e doveri degli alunni

Art. 2 Assenze e giustificazioni

Art. 3 - Telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici

Art. 4 – Accesso ai laboratori

Capitolo 2

NORME VARIE

Art. 5 - Visite guidate

Art. 6 - Uscite didattiche

Art. 7 - Pulizia e conservazione di arredi e locali. Danneggiamenti

Art. 8 - Assemblee degli studenti

Art. 9 - Modifiche al regolamento

Capitolo 3

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 10 - Regolamento di disciplina e comportamenti passibili di sanzioni disciplinari

Art. 11 – Provvedimenti disciplinari

Capitolo 1 FUNZIONAMENTO DELL'ISTITUTO E CODICE DI COMPORTAMENTO

Art. 1 - Diritti e doveri degli alunni

Diritti

Tutti gli alunni dell'Istituto Europa hanno **eguale diritto** allo studio.

Nei loro rapporti reciproci e in quelli con gli altri membri della comunità hanno diritto ad **eguale rispetto e trattamento**.

È diritto degli studenti ricevere un **insegnamento sereno**, costantemente aggiornato, conforme alle linee programmatiche approvate all'inizio dell'anno scolastico, aperto al dibattito ed alla collaborazione, rispettoso della coscienza morale e critica di ognuno e delle famiglie. Tutti gli studenti hanno altresì pieno diritto di usare, nello svolgimento delle attività didattiche, le **attrezzature e i sussidi** disponibili della scuola, secondo i regolamenti.

Doveri

-È dovere degli studenti **partecipare alla vita della scuola**, frequentare regolarmente le lezioni, contribuire al loro regolare e proficuo svolgimento, impegnarsi costantemente nello studio.

-In caso di **negligenza o di scarso impegno** (fatti salvi i provvedimenti disciplinari previsti dal presente regolamento) gli studenti sono segnalati al coordinatore didattico che interverrà con gli studenti stessi e le rispettive famiglie.

-Gli alunni devono presentarsi a Scuola **ordinati e vestiti in maniera adeguata** al contesto scolastico, in particolare all'interno dell'Istituto gli stessi non potranno indossare cappellini, bermuda, calzoncini e qualunque tipo di indumento che non sia consono all'ambiente scolastico. In caso contrario gli alunni non potranno essere accolti all'interno dell'Istituto.

-Gli alunni devono tenere un **comportamento rispettoso e dignitoso**. Non verrà tollerato alcun atto di bullismo o di arroganza.

Qualora gli studenti vengano meno alla correttezza e al rispetto dei compagni, degli insegnanti, del personale ATA e di qualunque altra persona presente a scuola, incorreranno nelle sanzioni disciplinari previste dal regolamento di disciplina.

-Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni **organizzative e di sicurezza** previste per la scuola.

-Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le **strutture, i macchinari e i sussidi didattici** e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

Gli studenti e di conseguenza le famiglie sono responsabili in solido per tutti i danni arrecati per dolo, incuria e imprevidenza agli arredi, alle attrezzature e ai beni della Scuola.

Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

Ogni classe (tutti gli alunni della classe) è responsabile della propria aula, della pulizia e dell'ordine degli arredi. L'annotazione delle mancanze verrà sempre riportata sul registro di classe da parte dell'insegnante che le rileva.

- Gli studenti devono presentarsi a scuola muniti del **materiale didattico** e di tutti gli strumenti di studio occorrenti per seguire le lezioni del giorno. In particolare, ogni alunno, ad ogni lezione, dovrà essere in possesso delle dispense fornite dal docente o dall'Istituto.

- Gli studenti dovranno presentarsi **puntuali all'inizio delle lezioni**, all'ora stabilita (8,30) e non sarà tollerato alcun ritardo, se non eccezionalmente per casi di assoluta necessità. Gli studenti che si presenteranno in ritardo alle lezioni non potranno essere accolti nell'Istituto e non potranno pertanto partecipare alle lezioni.

Entrate posticipate e uscite anticipate

- Sarà consentito agli studenti di **uscire anticipatamente** dalla scuola solo in casi eccezionali e con l'autorizzazione dei genitori o di chi ne fa le veci.

I permessi orari di entrata posticipata saranno accordati entro la prima ora di lezione.

Entrate ed uscite fuori orario saranno annotate sul registro di classe.

-Al termine delle lezioni gli alunni usciranno nel massimo ordine possibile, curando di lasciare in ordine l'aula. Tutte le componenti della scuola dovranno essere tenute al rispetto delle presenti norme.

Art. 2 Assenze e giustificazioni

Le assenze degli alunni vengono annotate nel registro di classe e delle stesse viene data comunicazione ai genitori. Qualora l'assenza si sia protratta per motivi di salute **per cinque o più giorni consecutivi**, compresi quelli festivi o quelli durante i quali non vi sia stata lezione, la giustificazione deve essere accompagnata da un certificato medico che attesti che l'alunno può riprendere a frequentare le lezioni e in cui sia specificata l'effettiva durata della malattia. La mancata presentazione del certificato medico comporta la non ammissione in classe. Il numero delle assenze potrà influire sul voto di condotta.

Art. 3 - Telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici

E' vietato l'uso di telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici ad alunni, docenti e personale durante l'attività didattica. Il docente provvederà a far depositare agli studenti il telefonino spento sulla cattedra.

Nei confronti degli alunni che non rispettano il divieto sono previste le seguenti sanzioni disciplinari:

- a. Ritiro per l'intera mattinata del cellulare e deposito dello stesso in presidenza o segreteria;
- b. Ammonizione scritta;
- c. Comunicazioni alla famiglia e restituzione del dispositivo elettronico solamente ai genitori;
- d. Se reiterato influisce sul voto di condotta.

Art. 4 – Accesso ai laboratori.

Non è possibile accedere ai laboratori e in genere alle attrezzature didattico-scientifiche dell'istituto se non in **presenza di un docente** rispettando le regole stabilite ed esposte nel laboratorio per un uso in sicurezza.

Capitolo 2 NORME VARIE

Art. 5 - Visite guidate

In relazione alle varie tipologie di visite guidate si seguiranno le seguenti procedure organizzative:

- a. *visite della durata di una mattinata a Sassari e dintorni:*
coerenti con la programmazione del docente
presentazione - almeno 5 giorni prima - della richiesta formale del/dei docente/i accompagnatore/i, contenente le indicazioni e le dichiarazioni necessarie: autorizzazione del coordinatore;
- b. *visite guidate di una giornata di una singola classe:*
con obiettivi specifici per la classe coerenti con la programmazione del C.d.C.
presentazione - almeno 10 giorni prima - della richiesta formale del/dei docente/i accompagnatore/i, contenente le indicazioni e le dichiarazioni necessarie: autorizzazione del coordinatore;
- c. *visite guidate di una giornata per classi parallele (max. 2):*
con obiettivi specifici culturali e didattici comuni ai vari indirizzi e conformi alla programmazione del C.d.C.
presentazione - almeno 30 giorni prima - della richiesta formale dei docenti accompagnatori, contenente le indicazioni e le dichiarazioni necessarie: proposta del consiglio di classe e autorizzazione del Coordinatore.

Art. 6 - Uscite didattiche

Differiscono dalle visite se avvengono nei dintorni dell'istituto, **impegnano solo una parte delle ore di lezione** previste nel giorno prescelto. Vengono autorizzate direttamente dal coordinatore didattico o suo collaboratore.

Art. 7 - Pulizia e conservazione di arredi e locali. Danneggiamenti

E' dovere di tutte le componenti contribuire al mantenimento del **decoro della scuola** e alla buona conservazione di suppellettili e attrezzature.

E' evidente che non sono ammissibili scritte e graffiti su banchi, pareti e altro: ciascuna classe è responsabile della propria aula con il relativo arredo, e pertanto **risponde**, anche **in via pecuniaria**, di eventuali danni. Vale il principio generale che qualora il patrimonio dell'istituto venga danneggiato i responsabili sono tenuti al risarcimento; se non vengono individuate responsabilità soggettive il risarcimento sarà collettivo, e potrà avvenire, su decisione del coordinatore didattico, per gruppi o ambiti.

L'eventuale **ricorso** alla contestazione di addebito va indirizzato all'Organo di garanzia, il quale si pronuncerà in via definitiva. Il mancato versamento di quanto dovuto costituisce infrazione disciplinare grave. Nel caso che l'atteggiamento di rifiuto di ripianare il danno non fosse del singolo ma di tipo collettivo, l'istituto potrà rivalersi applicando un aumento del contributo, aumento che sarà generalizzato o selettivo a seconda del livello di responsabilità individuate.

Art. 8 - Assemblee degli studenti

Gli studenti hanno facoltà di riunirsi in assemblea entro i **limiti** e le **modalità** e le garanzie stabilite dagli artt. 42.43.44

del D.P.R.: 416/74 e dall'art. 13 del D.Lgvo 297/94.

Non possono aver luogo assemblee nell'ultimo mese di lezione.

Alle assemblee di classe e di istituto possono assistere gli insegnanti che lo desiderino. I rappresentanti di istituto e quelli di classe garantiscono l'esercizio democratico dei partecipanti. Il controllo della corretta applicazione del regolamento e dell'ordinato svolgimento delle assemblee di classe e di istituto è esercitato dal coordinatore didattico o da un suo delegato che, in questo ambito, hanno potere di intervento in caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento delle stesse.

L'assemblea di classe è **convocata** su richiesta dei rappresentanti di classe o di un terzo degli alunni della classe stessa. La **richiesta dell'assemblea**, con la data di convocazione e l'ordine del giorno, deve essere presentata al preside, controfirmata dagli insegnanti delle ore di lezione impegnate dall'assemblea, **almeno cinque giorni prima** dell'assemblea stessa. Dei lavori dell'assemblea viene redatto un **verbale** sull'apposito registro, a cura di uno studente che funge da segretario.

L'**assemblea di istituto** è **convocata** su richiesta della maggioranza o dal 10% degli alunni. Nella richiesta, da presentarsi al dirigente scolastico **almeno otto giorni prima**, deve essere specificato l'ordine del giorno dell'Assemblea e la composizione del servizio d'ordine (almeno 15 studenti).

L'identificazione degli spazi/locali e la definizione degli orari in cui svolgere l'assemblea è demandata al coordinatore didattico.

Art. 9 - Modifiche al regolamento

Eventuali modifiche al presente regolamento debbono essere **deliberate dal consiglio di istituto**.

La delibera verrà affissa, per **un mese, all'albo dell'istituto**.

In detto termine ogni interessato potrà fare osservazioni scritte in merito da consegnare al coordinatore didattico che, presane visione, le sottoporrà all'attenzione del consiglio di istituto.

Capitolo 3 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Art. 10 - Regolamento di disciplina e comportamenti passibili di sanzioni disciplinari

Il regolamento di disciplina individua i comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari degli alunni con riferimento ai doveri elencati nell'art. 3 del DPR 249/98 e successive integrazioni e modifiche DPR 235/2007, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche della scuola. Definisce inoltre le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento.

Costituiscono mancanze disciplinari i seguenti comportamenti:

1. Ritardi ripetuti;
2. Negligenza nello studio e irregolarità nello svolgimento dei lavori assegnati;
3. Abbigliamento non adeguato e poco conveniente;
4. Linguaggio scorretto;
5. Uso scorretto del materiale didattico, danneggiamento di locali e attrezzature;
6. Danneggiamento o sottrazione di oggetti ai compagni e alla scuola;
7. Mancanza di rispetto e offese verso i compagni o altre persone;
8. Mancanza di rispetto e offese al personale docente e non docente;
9. Uso di telefoni cellulari quando non consentito;
10. Riprese con videocamere o telefoni di persone o ambienti scolastici;
11. Atteggiamenti che ledano, impediscano, turbino la convivenza civile e/o produttiva della comunità scolastica;
12. Turbamento del regolare andamento della scuola;
13. Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti;
14. Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei più deboli perpetrati singolarmente o in gruppo.

Art. 11 – Provvedimenti disciplinari

La scuola è una comunità educante e come tale provvista di regole che permettano la convivenza di personalità diverse nel rispetto reciproco. In questa prospettiva è stato redatto il regolamento d'Istituto sopra riportato. Nel caso di non osservanza di tale regolamento verranno presi dei provvedimenti, graduati in base all'infrazione, in un'ottica di recupero.

I ragazzi potranno, infatti, come previsto dalla normativa vigente, esporre le **ragioni del loro comportamento** ed, eventualmente, ottenere una sanzione più lieve oppure la **commutazione della sanzione** in attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica da effettuarsi in ore extrascolastiche (pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi o archivi della scuola, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno

sforzo di riflessione e rielaborazione critica).

Per gli alunni che **manchino ai doveri scolastici**, non rispettino le regole della disciplina, offendano il decoro, secondo la gravità della mancanza possono essere presi i **seguenti provvedimenti**:

- a) Ammonizione verbale (nota sul registro di classe);
- b) Ammonizione scritta (nota sul registro di classe e comunicazione alla famiglia);
- c) Assegnazione di compiti o ruoli riparatori dell'azione compiuta attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica (pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi o archivi della scuola, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica);
- d) Risarcimenti;
- e) Ammonizione scritta del coordinatore didattico sul registro di classe e rientro a scuola accompagnati da un genitore,
- f) Ritiro del telefono cellulare spento o del dispositivo elettronico e consegna in segreteria per la restituzione al genitore;
- g) Allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni;
- h) Allontanamento dalle lezioni per un periodo superiore a 15 giorni.

I provvedimenti disciplinari di cui sopra **sono irrogati**:

- dal **docente**: lettere a-b-f
- dal **coordinatore didattico**: lettere a-b-c-d-e-f
- dal **consiglio di direzione**: lettera c
- dal **Consiglio di classe**: lettera g
- dal **Consiglio di Istituto**: lettera h

È facoltà del Coordinatore didattico rendere retroattiva la sospensione al fine di non privare l'allievo dell'opportunità di partecipare all'attività didattica.

Visto l'art.3 del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive integrazioni e modifiche DPR 235/2007, i comportamenti sanzionabili, le sanzioni relative, la persona e/o l'organo collegiale deputato a comminarle e le relative conseguenze, suddivisi per ogni comma, vengono riassunti nella tabella seguente.

Contro i provvedimenti disciplinari adottati, in base all'art. 5 comma 2 del D.P.R. 249/98 e seguenti, l'allievo può presentare ricorso entro 15 giorni dalla comunicazione della loro irrogazione all'organo di garanzia.

RIFERIMENTI NORMATIVI:

Regio Decreto 4 maggio 1925 - n. 653

D.L. 16 aprile 1994 n. 297

Direttiva 133/96

Decreto del Presidente della Repubblica - 10 ottobre 1996 n. 567

D.P.R. 249 del 24-06-1998

D.P.R. 235 del 21 -11-2007

D.L. 137 del 1 -9-2008

L. 169 del 30-10-2008

Circ. Min. n. 50 - 20 maggio 2009

COMPORAMENTI CHE CONFIGURANO MANCANZE DISCIPLINARI CON RIFERIMENTO AI DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

RELATIVAMENTE AL COMMA 1 DELL'ART.3 DELLO STATUTO

Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA DA	CONSEGUENZE
Comportamenti che impediscano il regolare svolgimento delle lezioni e delle esercitazioni	Ammonizione scritta	Insegnante, Coordinatore Didattico	Comunicazione alla famiglia
	Attività educative di recupero *	Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Se reiterato influisce sul voto di condotta
	Sospensione fino ad un massimo di 15 gg.	Consiglio di Classe	
Astensione arbitraria collettiva dalle lezioni	Attività educative di recupero *	Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Comunicazione alla famiglia
	Sospensione per un numero di giorni pari ai giorni di astensione arbitraria dalle lezioni fino ad un massimo di 15 gg.	Consiglio di Classe	Se reiterato influisce sul voto di condotta
Allontanamento arbitrario dalle lezioni	Ammonizione scritta	Insegnante o Coordinatore Didattico	Comunicazione alla famiglia
	Attività educative di recupero *	Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Se reiterato influisce sul voto di condotta
	Sospensione fino a 15 gg.	Consiglio di classe	
Astensione arbitraria individuale dalle lezioni	Ammonizione scritta	Insegnante o Coordinatore Didattico	Comunicazione alla famiglia
	Attività educative di recupero *	Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Se reiterato influisce sul voto di condotta
	Sospensione fino a 15 gg.	Consiglio di Classe	
Mancato assolvimento ai doveri di studio (assenze sistematiche in caso di verifiche programmate, abituale mancata esecuzione del lavoro assegnato per casa)	Ammonizione scritta	Insegnante o Coordinatore Didattico	Comunicazione alla famiglia
	Attività educative di recupero *	Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Influisce sul voto di condotta
Ritardo ingiustificato alle lezioni (compresi gli spostamenti tra aule, palestra e laboratori e il rientro dopo la ricreazione)	1° ritardo quadrimestrale Ammonizione scritta	Insegnante o Coordinatore Didattico	Annotazione sul registro di classe e comunicazione alla famiglia.
	2° e 3° ritardo Ammonizione scritta ed avviso alle famiglie	Insegnante o Coordinatore Didattico	Influisce sul voto di condotta
	4° ritardo provvedimenti disciplinari, previa informazione scritta alla famiglia, che prevedano attività educative *	Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	

RELATIVAMENTE AL COMMA 2

Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'Istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA DA	CONSEGUENZE
Comportamenti non rispettosi degli altri (uso di telefoni cellulari e dispositivi elettronici durante l'attività didattica)	Ritiro del cellulare e deposito dello stesso in presidenza o segreteria Ammonizione scritta Attività educative di recupero *	Docente e/o Coordinatore Didattico Docente e/o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Comunicazione alla famiglia e restituzione del dispositivo elettronico solamente ai genitori Se reiterato influisce sul voto di condotta
Comportamenti intenzionalmente lesivi dell'integrità fisica delle singole persone	Attività educative di recupero * Sospensione sino a 15 gg.	Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione Consiglio di Classe	Comunicazione alla famiglia Se reiterato influisce sul voto di condotta
Mancanza di rispetto delle diversità culturali, ideologiche, religiose, ecc.	Ammonizione scritta Attività educative di recupero * Se reiterato sospensione sino a 15 gg.	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Se reiterato influisce sul voto di condotta
Offese verbali e/o gestuali e/o comportamenti scorretti o irrispettosi all'indirizzo del personale o di altri allievi dell'Istituto	Ammonizione verbale o scritta Attività educative di recupero * Sospensione fino a 15 gg	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Se reiterato influisce sul voto di condotta
Responsabilità per reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana o costituiscono pericolo per l'incolumità delle persone e/o atti di violenza grave tale da ingenerare un elevato allarme sociale	Sospensione superiore a 15 gg	Consiglio di istituto	Comunicazione alla famiglia Influisce sul voto di condotta

RELATIVAMENTE AL COMMA 3

Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi di cui all'articolo 1 del D.P.R. 249/98

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA DA	CONSEGUENZE
Falsificazione di firme su documenti ufficiali (registri di classe ecc.) o alterazione degli stessi	Ammonizione scritta Attività educative di recupero* Se reiterato sospensione fino a 15 gg.	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Annotazione sul registro di classe, Influisce sul voto di condotta
Falsificazione delle verifiche (copiatura da testi o da altri allievi) * * L'alunno deve essere stato colto in flagrante.	Ammonizione scritta Attività educative di recupero* Sospensione fino a 15 gg.	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione Consiglio di classe	La prova è annullata per la parte già svolta e va ripetuta interamente nel tempo residuo e sotto il controllo del docente. Comunicazione alla famiglia Annotazione sul registro di classe. Se reiterato: influisce sul voto di condotta

RELATIVAMENTE AL COMMA 4

Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti dei singoli istituti.

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA DA	CONSEGUENZE
Mancata osservanza delle norme contenute nel piano di sicurezza	Ammonizione scritta Attività educative di recupero*	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Annotazione sul registro di classe Se reiterato influisce sul voto di condotta
Comportamenti non adeguati al contesto, lesivi, in maniera non intenzionale, dell'integrità fisica delle singole persone	Ammonizione scritta Attività educative di recupero*	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Comunicazione alla famiglia Annotazione sul registro di classe Se reiterato influisce sul voto di condotta
Comportamenti potenzialmente pericolosi per sé e per gli altri	Ammonizione scritta Attività educative di recupero* Sospensione fino a 15 gg.	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia Annotazione sul registro di classe Se reiterato influisce sul voto di condotta

RELATIVAMENTE AL COMMA 5

Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari ed i sussidi didattici ed a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola.

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA DA	CONSEGUENZE
Danneggiamento intenzionale o furto di oggetti di proprietà dell'Istituto, del personale o di altri allievi dell'Istituto	Sospensione fino a 15 gg. Risarcimento dei danni arrecati Attività educative di recupero*	Consiglio di classe Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Comunicazione alla famiglia. Influisce sul voto di condotta
Danneggiamento non intenzionale , causato da un comportamento non adeguato al contesto, di oggetti di proprietà dell'Istituto, del personale o di altri allievi dell'Istituto	Risarcimento dei danni arrecati Attività educative di recupero*	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione	Comunicazione alla famiglia. Risarcimento dei danni arrecati Influisce sul voto di condotta

RELATIVAMENTE AL COMMA 6

Gli studenti condividono le responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

MANCANZA	SANZIONE	ADOTTATA DA	CONSEGUENZE
Fumo all'interno dell'istituto e/o durante le attività didattiche all'esterno	Attività educative di recupero* Se ripetuto sospensione fino a 15 gg.	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione Consiglio di classe	Se reiterato comunicazione alla famiglia Se reiterato influisce sul voto di condotta
Imbrattamento degli arredi, dei locali e/o del giardino	Pulizia, ripristino delle condizioni precedenti, risarcimento dei danni Nei casi gravi sospensione fino a 15 giorni	Insegnante o Coordinatore Didattico Coordinatore Didattico, Consiglio di direzione Consiglio di classe	Comunicazione alla famiglia . Influisce sul voto di condotta

* Attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica da effettuarsi in ore extrascolastiche (pulizia dei locali della scuola, piccole manutenzioni, attività di ricerca, riordino di cataloghi o archivi della scuola, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale, produzione di elaborati che inducano lo studente ad uno sforzo di riflessione e rielaborazione critica).

La Coordinatrice delle attività didattiche ed educative
(Prof.ssa Francesca Profili)

